



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto

Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi VAR031 - Variante Adeguamento Sottostazione Elettrica di Bivio Corvi.

Procedimento

Verifica di varianti ex art. 169, D. Lgs n. 163/2006, per quanto applicabile all'art. 216, c. 27, del D. Lgs. 50/2016

ID Fascicolo

8515

Proponente

R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Elenco allegati

Parere Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 341 del 24 ottobre 2022

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 25/11/2022

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 30/11/2022

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii. e in particolare il Capo IV, Sezione II che "disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997";

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in particolare, l'art. 216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento", comma 7;

VISTO il decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTA la Delibera n. 121 del 21 dicembre 2001, con la quale il CIPE, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 443/2001 "Legge obiettivo: 1 Programma delle infrastrutture strategiche" e s.m.i., ha inserito il progetto "Terzo Valico dei Giovi" tra gli interventi strategici e di preminente interesse nazionale nell'ambito dei corridoi ferroviari per le Regioni Liguria e Piemonte, come successivamente confermato con la Delibera CIPE del 6 aprile 2006, n. 130 recante "Rivisitazione programma delle infrastrutture strategiche (legge n. 443/2001)";

PRESO ATTO che l'intervento "Terzo Valico dei Giovi" è compreso nelle opere previste dall'Intesa Generale Quadro sottoscritta il 6 marzo 2002 tra il Governo e la Regione Liguria e l'11 aprile 2003 con la Regione Piemonte;

VISTO il parere di compatibilità ambientale reso dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS (di seguito Commissione Tecnica VIA/VAS) in data 28 agosto 2003, di esito positivo con prescrizioni, espresso ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo n. 190 del 20 agosto 2002, sul progetto preliminare "*Tratta AV/AC Milano-Genova. Terzo Valico dei Giovi*", e la successiva Delibera CIPE n. 78 del 29 settembre 2003 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, del progetto preliminare sopra citato;

VISTA la Delibera CIPE n. 80 del 29 marzo 2006 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, del progetto definitivo "*Tratta AV/AC Milano-Genova. Terzo Valico dei Giovi*";

VISTA la Delibera CIPE n.101 del 6 novembre 2009 con cui veniva autorizzata la Società R.F.I. S.p.a. a procedere alla contrattualizzazione dell'opera "*Linea AV/AC Genova - Milano: Terzo Valico dei Giovi*" per lotti successivi costruttivi non funzionali;

VISTA la Delibera CIPE n. 84 del 18 novembre 2010 con cui veniva autorizzata la realizzazione per lotti costruttivi della "*Linea AV/AC Milano-Genova. Terzo Valico dei Giovi*";

VISTO che, con riferimento ai procedimenti di verifica di attuazione, ai sensi dei commi 6 e 7, dell'articolo 185, del decreto legislativo 163/2006 per l'opera "*Linea ferroviaria AV/AC Milano - Genova. Terzo Valico dei Giovi*":

- per il progetto esecutivo del I stralcio della cantierizzazione del lotto 1, con il Decreto Direttoriale prot. DVA-DEC-2013-18482 del 2 agosto 2013 è stata determinata la conclusione, con esito positivo, della fase I della verifica di attuazione;
- per il progetto esecutivo del lotto 1, con il decreto direttoriale prot. DVA-DEC-2014-21283 del 27 giugno 2014 è stata determinata la positiva conclusione della fase I della verifica di attuazione e con il successivo decreto direttoriale prot. DVA-DEC-2018-236 del 23 maggio 2018 è stata determinata la positiva conclusione della fase II della verifica di attuazione;
- per il progetto esecutivo del lotto 2, con il decreto direttoriale prot. DVA-DEC-2014-35438 del 30 ottobre 2014 è stata determinata la positiva conclusione della fase I della verifica di attuazione, e con i successivi decreti direttoriali prot. DVA-DEC-2018-246 del 25 maggio 2018 e prot. MATTM-DEC-2020-180 del 24 giugno 2020 è stata

- determinata la conclusione con esito positivo delle attività di monitoraggio ambientale nell'ambito delle successive fasi di verifica di attuazione;
- per il progetto esecutivo del II stralcio di cantierizzazione, con il decreto direttoriale prot. DVA-DEC-2015-490 del 30 dicembre 2015 è stata determinata la positiva conclusione della fase I della verifica di attuazione;
 - per il progetto esecutivo dell'aggiornamento dei cantieri, dei campi base e delle opere, con il decreto direttoriale prot. DVA-DEC-2016-13 del 21 gennaio 2016, è stata determinata la positiva conclusione della fase I della verifica di attuazione;
 - per il progetto esecutivo del lotto 3, con il decreto direttoriale prot. DVA-DEC-2016-475 del 29 dicembre 2016, è stata determinata la positiva conclusione della fase I della verifica di attuazione;

VISTO il parere di compatibilità ambientale della Commissione tecnica VIA/VAS n. 2324 del 3 marzo 2017, positivo con prescrizioni, espresso ai sensi dell'art. 167, c. 5 del D.lgs. 163/2006 sul progetto definitivo "*Variante "Interconnessione di Novi Ligure alternativa allo Shunt" del Terzo Valico dei Giovi*", e la successiva Delibera CIPE n. 82 del 22 dicembre 2017 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, della variante al progetto definitivo dell'interconnessione di Novi Ligure alternativa allo Shunt;

VISTO che, con riferimento ai procedimenti di verifica di attuazione, ai sensi dei commi 6 e 7, dell'articolo 185, del decreto legislativo 163/2006:

- per il progetto esecutivo "*Adeguamento Via Caravagna*" della "*Linea ferroviaria AV/AC Milano-Genova. Terzo Valico dei Giovi*" con il decreto direttoriale prot. DVA-DEC-2017-233 del 1° agosto 2017 è stata determinata la positiva conclusione della fase I della verifica di attuazione;
- per il progetto esecutivo "*Pista di cantiere OP02 Galleria Artificiale Pozzolo e Trincee di Approccio*" dell'opera sopra citata, con il decreto direttoriale prot. DVA-DEC-2017-234 del 1° agosto 2017 è stata determinata la positiva conclusione della fase I della verifica di attuazione;
- per il progetto esecutivo del lotto 4 della "*Linea ferroviaria AV/AC Milano-Genova. Terzo Valico dei Giovi*", con il decreto direttoriale prot. DVA-2019-367 del 21 novembre 2019 è stata determinata la positiva conclusione della fase 1 della verifica di attuazione;
- per il progetto esecutivo "*Interconnessione di Novi Ligure alternativa allo Shunt*", con il decreto direttoriale prot. MATTM-DEC-2020-161 del 19 giugno 2020 è stata determinata la positiva conclusione della fase 1 della verifica di attuazione;
- per il progetto esecutivo del lotto 5 della "*Linea ferroviaria AV/AC Milano-Genova. Terzo Valico dei Giovi*", con il decreto direttoriale prot. MATTM-DEC-2020-240 del 31 luglio 2020 è stata determinata la positiva conclusione della fase 1 della verifica di attuazione;

VISTA la nota del 30 maggio 2022, successivamente perfezionata in data 27 luglio 2022, acquisite rispettivamente con note prot. MiTE-78229 del 22 giugno 2022 e prot. MiTE-101089 del 12 agosto 2022, con cui la Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. ha presentato istanza di avvio della procedura di verifica di variante ai sensi dell'art. 169, cc. 3 e 4 del D. lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., per quanto applicabile all'art. 216, c. 27, del D.Lgs. 50/2016, per il progetto "*Linea ferroviaria AV/AC*"

Milano-Genova. Terzo Valico dei Giovi VAR031 -Variante Adeguamento Sottostazione Elettrica di Bivio Corvi”;

VISTA la nota della Direzione Generale Valutazioni Ambientali prot. MiTE- 108759 dell’8 settembre 2022, di comunicazione alla Commissione tecnica VIA-VAS della pubblicazione sul portale Valutazioni Ambientali della documentazione progettuale presentata dalla Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. a corredo della citata istanza del 30 maggio 2022, come perfezionata in data 27 luglio 2022, ai fini dell’avvio dell’istruttoria tecnica di Verifica di varianti ai sensi dell’art. 169, c. 4 del D. lgs. 163/2006 e s.m.i. per il progetto “*Linea ferroviaria AV/AC Milano-Genova. Terzo Valico dei Giovi VAR031 -Variante Adeguamento Sottostazione Elettrica di Bivio Corvi*”, in ordine alla verifica se la proposta di variante comporti sostanziali modifiche sotto il profilo ambientale rispetto al progetto approvato e tali da ritenersi da assoggettare alla procedura di VIA, e di contestuale comunicazione, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, dell’ufficio e del responsabile del procedimento;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente in allegato alla citata istanza del 30 maggio 2022, come successivamente perfezionata in data 27 luglio 2022;

ACQUISITO al prot. MiTE-136456 del 3 novembre 2022 il parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 341 del 24 ottobre 2022, costituito da n. 14 (quattordici) pagine, e che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che oggetto del citato parere n. 341 è “[...] *l’esame della documentazione acquisita per la verifica varianti, ai sensi del comma 4 art. 169 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per quanto applicabile all’articolo 216, c. 27 del D.Lgs. 50/2016, del progetto definitivo della “Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi. VAR 031 SSE Bivio Corvi – Variante Adeguamento Sottostazione Elettrica di Bivio Corvi” [...]*”;

CONSIDERATO quanto riportato nel parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 341 del 24 ottobre 2022:

“[...] *la variante in oggetto non assume rilievo localizzativo [...]*;

— *le modifiche oggetto di variante risultano rispettose delle prescrizioni impartite in sede di progetto definitivo con Delibera CIPE;*

— *le variazioni proposte non modificano l’assetto ambientale definito nella fase di approvazione del progetto definitivo dell’opera ed esecutivo del lotto, né incidono su alcuna delle componenti ambientali considerate e coinvolte e anche dal punto di vista della cantierizzazione, le modalità organizzative e realizzative delle opere non comporteranno modifiche sostanziali rispetto a quanto già previsto, con variazioni che non determinano implicazioni ambientali in fase di cantierizzazione [...]*;

e che “[...] *per quanto riguarda le condizioni di cui al comma 3 dell’art. 169 del D.Lgs.n.163/2006, le varianti progettuali proposte non assumono rilievo sotto l’aspetto localizzativo, non comportano sostanziali modificazioni rispetto al progetto precedentemente approvato, e non richiedono l’attribuzione di nuovi finanziamenti a carico dei fondi [...]*”;

CONSIDERATO che con il citato parere n. 341 del 24 ottobre 2022 la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS “[...] *per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell’istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si*

intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere [...]” ha espresso parere “[...] ai sensi dell’art. 169, comma 4, del D. Lgs. 163/2006 che, per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza, sussistono le condizioni di cui al comma 3, dello stesso sopracitato art.169, perché la proposta di Variante relativa al progetto esecutivo della “Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi. VAR 031 SSE Bivio Corvi – Variante Adeguamento Sottostazione Elettrica di Bivio Corvi”, sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore [...]”;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica, ai sensi dell’articolo 169, comma 4, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i. della sussistenza delle condizioni di cui al comma 3 del citato articolo 169, per l’approvazione, direttamente dal Soggetto Aggiudicatore, della proposta di variante “*VAR 031 SSE Bivio Corvi – Variante Adeguamento Sottostazione Elettrica di Bivio Corvi*” relativa al progetto esecutivo “*Linea ferroviaria AV/AC Milano-Genova. Terzo Valico dei Giovi*”;

DECRETA

Articolo 1 Esito valutazione

sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 341 del 24 ottobre 2022 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, la sussistenza delle condizioni di cui al comma 3, dell’articolo 169, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i., perché la proposta di variante “*VAR 031 SSE Bivio Corvi – Variante Adeguamento Sottostazione Elettrica di Bivio Corvi*” relativa al progetto esecutivo “*Linea ferroviaria AV/AC Milano-Genova. Terzo Valico dei Giovi*” sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore.

Articolo 2 Disposizioni finali

Il presente decreto direttoriale corredato del parere n. 341 del 24 ottobre 2022 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, che ne costituisce parte integrante, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<http://www.va.mite.gov.it>).

Il presente decreto direttoriale corredato del parere n. 341 del 24 ottobre 2022 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, che ne costituisce parte integrante, verrà notificato alla Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., al Consorzio COCIV, al Commissario Straordinario di Governo “Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi”, al Ministero della cultura, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, all’Osservatorio Ambientale Terzo Valico dei Giovi e alla Regione Liguria, che provvederà a darne comunicazione ai Comuni interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)